



UNIVERSITÀ
DI TRENTO

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN STUDI EUROPEI E INTERNAZIONALI



INDICE

Art. 1 – Caratteristiche del progetto formativo.....	3
Art. 2 – Requisiti di ammissione al corso di studio.....	3
Art. 3 – Riconoscimento di attività formative	3
Art. 4 – Organizzazione del percorso formativo	4
Art. 5 – Piano di studio.....	4
Art. 6 – Opportunità di mobilità e altri servizi.....	4
Art. 7 – Conseguimento del titolo.....	5
Art. 8 – Sistema di assicurazione della qualità del CdS	5
Art. 9 – Norme finali e transitorie	5



Art. 1 – Caratteristiche del progetto formativo

- 1) Il presente Regolamento, che si applica alle coorti di studenti a decorrere dall'a.a. 2025/2026, disciplina gli aspetti organizzativi e didattici del corso di Laurea Magistrale in *European and International Studies* (di seguito anche CdS), attivato nella Classe **LM-52 – Relazioni Internazionali** di cui al DM 19/12/2023 n. 1649 ed è conforme a quanto previsto dall'Ordinamento didattico.
- 2) Le informazioni sul CdS sono presenti sul sito: <https://offertaformativa.unitn.it/it/lm/studi-europei-e-internazionali> Il/la Coordinatore/trice del CdS e l'Organismo di gestione del CdS sono indicati alla pagina web del CdS.
- 3) Gli obiettivi formativi specifici del CdS, i risultati di apprendimento attesi e gli sbocchi occupazionali e professionali, definiti nell'Ordinamento didattico, sono consultabili sulla pagina specifica del CdS all'interno del Course Catalogue, raggiungibile dal sito indicato al comma precedente, oppure consultando l'intero Course Catalogue all'indirizzo: <https://unitn.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2024/10177>
- 4) La struttura didattica di riferimento è la Scuola di Studi Internazionali. Le attività didattiche del CdS si svolgono principalmente presso la sede della Scuola, in via Tommaso Gar, 14 – I-38122 Trento.

Art. 2 – Requisiti di ammissione al corso di studio

- 1) Il CdS è a numero programmato e prevede la programmazione locale degli accessi.
- 2) L'accesso al CdS è subordinato al possesso dei seguenti requisiti curriculari definiti nell'Ordinamento, nonché alla verifica dell'adeguatezza della personale preparazione.
- 3) I requisiti curriculari consistono in:
 - a) possesso di titolo di laurea o diploma universitario almeno di durata triennale o altro titolo acquisito all'estero e riconosciuto idoneo il cui curriculum il cui curriculum degli studi includa l'equivalente di almeno 60 crediti formativi relativi a insegnamenti appartenenti ad almeno due dei seguenti raggruppamenti disciplinari: storico e filosofico; economico; giuridico; politologico; sociologico; linguistico. Per ogni raggruppamento disciplinare, si specificano di seguito i gruppi scientifico-disciplinari (tra parentesi i preesistenti settori scientifico-disciplinari):
 - raggruppamento storico e filosofico:
ASIA-01/B, PHIL-02/A, PHIL-03/A, PHIL-05/A, HIST-02/A, HIST-03/B, HIST-03/A, STEC-01/B, GSPS-03/A, GSPS-03/B, GSPS-04/A, GSPS-04/B, GSPS-04/C, GSPS-04/;
(L-OR/10, M-FIL/02, M-FIL/03, M-FIL/06, M-STO/02, M-STO/03, M-STO/04, SECS-P/12, SPS/02, SPS/03, SPS/05, SPS/06, SPS/13, SPS/14)
 - raggruppamento economico:



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN STUDI EUROPEI E INTERNAZIONALI

GEOG-01/B, ECON-01/A, ECON-02/A, ECON-03/A, STEC-01/A, ECON-05/A, ECON-04/A, ECON-06/A, ECON-07/A, STAT-01/A, STAT-02/A, STAT-03/A, STAT-03/B;
(M-GGR/02, SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/04, SECS-P/05, SECS-P/06, SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-S/01, SECS-S/03, SECS-S/04, SECS-S/05)

- raggruppamento giuridico:

GIUR-01/A, GIUR-11/A, GIUR-03/B, GIUR-02/A, GIUR-03/A, GIUR-02/B, GIUR-04/A, GIUR-05/A, GIUR-05/A, GIUR-06/A, GIUR-07/A, GIUR-08/A, GIUR-09/A, GIUR-10/A, GIUR-12/A, GIUR-13/A, GIUR-14/A, GIUR-15/A, GIUR-16/A, GIUR-17/A, GIUR-11/B;
(IUS/01, IUS/02, IUS/03, IUS/04, IUS/05, IUS/06, IUS/07, IUS/08, IUS/09, IUS/10, IUS/11, IUS/12, IUS/13, IUS/14, IUS/15, IUS/16, IUS/17, IUS/18, IUS/19, IUS/20, IUS/21)

- raggruppamento politologico:

GSPS-01/A, GSPS-02/A;
(SPS/01, SPS/04)

- raggruppamento sociologico:

SDEA-01/A, PAED-01/A, PSIC-03/A, GSPS-05/A, GSPS-06/A, GSPS-08/A, GSPS-08/B, GSPS-07/A, GSPS-07/B;
(M-DEA/01, M-PED/01, M-PSI/05, SPS/07, SPS/08, SPS/09, SPS/10, SPS/11, SPS/12)

- raggruppamento linguistico:

FRAN-01/B, SPAN-01/B, FLMR-01/D, ANGL-01/C, GERM-01/C, SLAV-01/A, STAA-01/L, ASIA-01/F, ASIA-01/G;
(L-LIN/04, L-LIN/07, L-LIN/09, L-LIN/12, L-LIN/14, L-LIN/21, L-OR/12, L-OR/21, L-OR/22)

b)livello di conoscenza della lingua inglese pari almeno al livello B2.

- 4) Per i possessori di un titolo di studio appartenente a un ordinamento che non prevede i CFU o per chi possiede un titolo conseguito all'estero, la verifica dei requisiti curriculari è effettuata valutando la coerenza dei contenuti e degli obiettivi formativi degli insegnamenti sostenuti.
- 5) L'adeguatezza della personale preparazione prende in esame il curriculum con particolare riguardo all'acquisizione nel percorso triennale di una buona conoscenza negli ambiti disciplinari che saranno oggetto di approfondimento nella LM. Il bando di selezione indicherà i criteri con i quali sarà effettuata la verifica della personale preparazione.

Art. 3 – Riconoscimento di attività formative

- 1) A fronte della richiesta di riconoscimento di CFU acquisiti esternamente al CdS, viene sempre verificata la coerenza degli obiettivi formativi delle attività formative con gli obiettivi formativi specifici del CdS.



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN STUDI EUROPEI E INTERNAZIONALI

- 2) L'esito del riconoscimento in termini di CFU dipende anche dalle attività formative e dai CFU già acquisiti dallo/a studente, utili al conseguimento del titolo rilasciato al termine del CdS.
- 3) Nei casi di trasferimento da altro CdS, trova applicazione quanto previsto dal DM 1649/2023, art. 3 commi 11 e 12. Poiché il CdS prevede la programmazione degli accessi, il numero di posizioni disponibili per gli anni successivi al primo è definito annualmente dalla differenza tra il numero programmato e gli studenti effettivamente iscritti. Nel caso di posti disponibili, l'ammissione da trasferimento da altro CdS è ammessa previo superamento della selezione.
- 4) Ai sensi del DM 04/08/2024 n. 931, possono essere riconosciuti fino a **24 CFU** nei seguenti casi:
 - a) conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario;
 - b) attività formative svolte nei cicli di studio presso istituti di formazione della pubblica amministrazione, o attività di livello post-secondario progettate e realizzate con la partecipazione dell'Università;
 - c) conseguimento da parte dello/a studente di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione/campionessa mondiale, europeo/a o italiano/a assoluto/a in discipline riconosciute dal CONI o dal CIP.

Art. 4 – Organizzazione del percorso formativo

- 1) Le attività formative complete dei relativi obiettivi formativi sono elencate nell'Allegato 1.
- 2) L'articolazione del corso di studio con l'indicazione delle attività formative previste negli anni di corso è descritta nell'Allegato 2 (offerta didattica programmata).
- 3) L'offerta didattica erogata in ogni anno accademico è pubblicata nel Manifesto degli studi.
- 4) Le attività didattiche possono comprendere lezioni frontali, esercitazioni in aula e sul campo, attività di laboratorio, attività di tutorato, seminari e tirocini formativi. Le modalità di svolgimento degli insegnamenti e delle altre attività formative e le modalità di verifica dell'apprendimento, vengono indicate dai docenti responsabili prima dell'inizio di ogni anno accademico tramite la pubblicazione del syllabus.
- 5) Ogni CFU corrisponde a **25 ore** di impegno complessivo per lo studente e prevede:
 - a) per le lezioni: **6 ore** di didattica secondo le modalità stabilite da syllabus di ciascun insegnamento;
 - b) per i laboratori: **6 ore** di attività pratiche e partecipative.
 - c) per il tirocinio curriculare vengono attribuiti fino a 3 CFU; ulteriori crediti di tirocinio (fino a un massimo di 3) possono essere riconosciuti nei crediti relativi alle altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.
- 6) Per ciascun esame o verifica del profitto è individuato un/a docente responsabile della procedura di valutazione. Il docente responsabile della procedura di valutazione, che di norma è il/la titolare dell'attività formativa, garantisce il

- corretto svolgimento della procedura e ne registra tempestivamente il risultato nel sistema informatico dell'Ateneo. Il docente responsabile può essere coadiuvato da altre persone scelte nell'ambito di un insieme di docenti ed altri esperti individuati quali componenti della Commissione d'esame. Nel caso di attività formative articolate in più unità didattiche, il cui svolgimento risulti affidato a più docenti, la verifica finale del profitto è in ogni caso unitaria e collegiale.
- 7) La verifica dell'apprendimento può svolgersi in forma di esami orali e/o scritti. Tutte le prove orali sono pubbliche. Qualora siano previste prove scritte, la candidata/il candidato ha il diritto di prendere visione dei propri elaborati dopo la valutazione degli stessi. Le modalità di svolgimento delle verifiche sono riportate nel syllabus di ciascun insegnamento. La valutazione finale è espressa in trentesimi con l'eventuale aggiunta della lode o, ove previsto, con due soli gradi ("approvato" o "non approvato").
- 8) La durata normale del Corso di studio è di **2** anni e per conseguire il titolo finale è necessario avere acquisito **120 CFU**. Lo/la studente che abbia ottenuto 120 CFU e adempiuto a quanto previsto dalla struttura didattica prima della scadenza del biennio può comunque conseguire il titolo finale.
- 9) Ai sensi della normativa vigente il numero massimo di esami previsti è di **12**, oltre alle attività formative "altre" e alla prova finale.

Art. 5 – Piano di studio

- 1) Ogni studente deve presentare il proprio piano di studi secondo le modalità stabilite annualmente. I piani di studio conformi all'offerta programmata del CdS/curriculum cui è iscritto lo studente sono approvati automaticamente. Lo studente in particolare dovrà individuare i corsi e le attività a "libera scelta" (per un massimo di **18 CFU**) a completamento delle attività formative previste dal CdS. Tali insegnamenti possono essere selezionati tra gli insegnamenti elencati nel Manifesto degli studi del CdS, tra quelli offerti dalla Scuola o anche tra quelli offerti da altri Dipartimenti purché coerenti con il percorso culturale dello studente e attivati nell'ambito di una laurea magistrale. La richiesta di inserimento, tra i corsi a scelta, di insegnamenti offerti da CdS di altri Dipartimenti deve essere corredata di opportune motivazioni. Il/la coordinatore/trice del CdS ne verifica la coerenza con gli obiettivi formativi del CdS e ha la facoltà di richiedere allo/a studente le necessarie modifiche.
- 2) Lo studente può inoltre, ai sensi della normativa vigente, proporre un piano di studi individuale, motivando adeguatamente le proprie richieste. In ogni caso il piano di studio individuale, che deve rispettare l'ordinamento didattico del CdS dell'anno di immatricolazione, viene accettato o respinto con parere motivato del/la coordinatore/trice del CdS
- 3) Eventuali obblighi di frequenza sono definiti nel syllabus di ogni insegnamento.

Art. 6 – Opportunità di mobilità e altri servizi

- 1) Il CdS incoraggia la mobilità nazionale e internazionale degli studenti, considerandola un'opportunità di scambio culturale e di integrazione alla loro formazione personale e professionale ai fini del conseguimento del titolo di studio. In particolare, riconosce i periodi di studio svolti presso istituzioni universitarie italiane e straniere. Questi periodi di studio sono considerati uno strumento di formazione analogo a quello offerto dal CdS, a parità di impegno dello studente e di coerenza dei contenuti con il percorso formativo.
- 2) Il Learning Agreement è lo strumento che definisce il progetto delle attività formative che lo studente seguirà presso l'altra istituzione universitaria e che sostituiranno alcune delle attività previste nel piano di studi.
- 3) Gli studenti possono avvalersi del servizio di consulenza psicologica di Ateneo, che rappresenta uno spazio di ascolto e sostegno durante tutto il percorso universitario allo scopo di migliorare la qualità della vita universitaria e l'avanzamento nel percorso formativo.
- 4) Gli studenti con disabilità, DSA o bisogni educativi speciali possono fruire di tutorato specializzato coordinato dal Servizio inclusione studente di Ateneo che, anche grazie al supporto di studenti senior e in collaborazione con il docente delegato per la disabilità della Scuola, garantisce agli studenti la più ampia integrazione nell'ambiente di studio.
- 5) Gli studenti che hanno necessità di assistenza possono anche fare diretto riferimento al Delegato per la disabilità della Scuola.

Art. 7 – Conseguimento del titolo

- 1) Lo studente può sostenere la prova finale dopo aver completato tutte le altre attività formative previste dal suo piano di studio. La prova finale è volta a valutare la maturità scientifica raggiunta dallo studente, l'autonomia di giudizio e la padronanza degli argomenti, la capacità di operare in modo autonomo e l'abilità di comunicazione. La discussione è rivolta anche a valutare la preparazione generale dello studente in relazione ai contenuti formativi appresi nel CdS.
- 2) L'elaborato oggetto della prova finale può essere redatto, anche solo parzialmente, nell'ambito di un'attività di stage, di tirocinio o del percorso doppio titolo.
- 3) La prova finale consiste nella elaborazione, redazione, presentazione e discussione individuale di una tesi, frutto di una ricerca originale, scritta su un argomento a carattere teorico e/o applicativo, in cui lo/la studente riveli le sue capacità critiche d'analisi e di giudizio; sarà svolta sotto la guida di uno o più docenti relatori, su tematiche coerenti con le discipline affrontate nel percorso formativo.

- 4) Le procedure relative all'ammissione alla prova finale, al suo svolgimento, alla costituzione delle commissioni, nonché al conferimento del titolo sono disciplinate dal Regolamento del CdS in materia di prova finale e conseguimento del titolo delle lauree magistrali.

Art. 8 – Sistema di assicurazione della qualità del CdS

- 1) Il CdS adotta un Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) in conformità con il Sistema di AQ dell'Ateneo, che si basa su una costante interazione con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e che coinvolge tutti gli attori interessati (docenti, studenti, personale tecnico-amministrativo).
- 2) All'interno del corso di studio è operativo un gruppo di riesame (GdR) che svolge un costante monitoraggio delle iniziative realizzate e dei risultati prodotti, anche mediante la predisposizione della Scheda di monitoraggio annuale (SMA) e la redazione del Rapporto di riesame ciclico (RRC) a cadenza periodica, o quando ritenuto necessario dall'organismo di gestione del CdS o da altri attori del Sistema di AQ dell'Ateneo.
- 3) Il GdR è costituito dal/la coordinatore/trice del CdS da almeno un altro docente che abbia un incarico didattico all'interno del corso di studio e da almeno uno studente iscritto al CdS.
- 4) In attuazione del Regolamento della Scuola, il corso è rappresentato all'interno della Commissione paritetica docenti-studenti (CPDS):
 - a) direttamente, attraverso i/le docenti e gli/le studenti del corso;
 - b) o indirettamente, mediante incontri attivati dalla CPDS con il GdR e/o con docenti e studenti referenti del CdS.

Art. 9 – Norme finali e transitorie

- 1) Le disposizioni del presente Regolamento si applicano alle nuove carriere attivate nell'a.a. 2025-26 e seguenti, fatta salva l'emanazione di un nuovo Regolamento nel quale sarà indicato il relativo a.a di decorrenza.
- 2) Per quanto non espressamente qui disciplinato si rinvia al Regolamento didattico di Ateneo e al Regolamento della Scuola e alla normativa vigente in materia.

Tabella 1 – Obiettivi delle attività formative previste dal percorso.

“Laurea Magistrale in European and International Studies”: obiettivi delle attività formative previste a partire dalla coorte a.a. 2025/26

Nome insegnamento	Obiettivi formativi
International History	<p>Conoscenza generale delle dinamiche della storia delle relazioni internazionali del XX secolo; capacità di analizzare e discutere documenti di carattere storico (discorsi, trattati, saggi scientifici); capacità di argomentare con chiarezza relativamente alle questioni storiografiche poste dalla storia internazionale del XX secolo, in particolare quelle della guerra fredda globale. Più dettagliatamente:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) gli studenti dovranno sviluppare una conoscenza dei principali eventi e tornanti nella storia della guerra fredda globale; 2) gli studenti dovranno sviluppare la capacità di interpretare documenti e fonti primarie nel loro contesto storico; 3) gli studenti dovranno acquisire e sviluppare la capacità di orientarsi nei principali dibattiti storiografici relativi alla storia della Guerra fredda e alle sue implicazioni globali; 4) gli studenti dovranno essere in grado di riflettere su importanti domande storiografiche e di argomentare in maniera articolata e persuasiva.
International Political Philosophy and History of Ideas	<p>Obiettivo del corso è affrontare i grandi temi della politica internazionale (pace e guerra, interesse nazionale e ruolo delle istituzioni internazionali, europeismo e cosmopolitismo, diritti umani e giustizia, identità e alterità) attraverso l'analisi di alcuni testi classici e la loro contestualizzazione storica. Gli studenti dovranno sviluppare una conoscenza fondamentale delle idee di politica internazionale nel loro sviluppo storico e nella loro struttura teorica. Dovranno inoltre sviluppare la capacità di comprendere, analizzare e discutere criticamente i diversi orientamenti di pensiero e i diversi linguaggi e il loro nesso con la realtà storica concreta. Il corso prevede lezioni dei docenti e una partecipazione attiva degli studenti.</p>
Data Analysis and Statistics	<p>Questo corso introduce all'analisi dei dati e alla statistica con un approccio empirico. Il corso è diviso in due parti. Nella prima parte, gli studenti impareranno ad utilizzare classici strumenti statistici ed econometrici per analizzare dati. Nella seconda parte, gli studenti avranno la possibilità di specializzarsi in diverse metodologie quantitative che permettono di analizzare fenomeni rilevanti per gli studi europei e internazionali. Una volta completato il corso, gli studenti saranno in grado di: 1. leggere una pubblicazione ed identificarne i principali dati e metodi statistici; 2. estrarre e processare dati utilizzando strumenti metodologici quantitativi per descrivere ed analizzare specifici fenomeni; 3. utilizzare tali dati per testare delle aspettative teoriche o dei modelli; 4. interpretare i risultati di alcuni esercizi empirici.</p>



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN STUDI EUROPEI E INTERNAZIONALI

English for International Studies	<p>Obiettivi del corso: LA PRODUZIONE SCRITTA 1) Introdurre l'approccio delle aspettative del lettore alla scrittura. Gli studenti verranno introdotti ai concetti di action, agency, separations, theme e stress position; 2) Sviluppare una consapevolezza di come questi concetti contribuiscono a una scrittura efficace e sviluppare la capacità di riconoscere l'uso efficace (o meno) di questo approccio nei testi scritti, sia accademici che non accademici; 3) Sviluppare la capacità degli studenti di utilizzare l'approccio delle aspettative del lettore alla scrittura per produrre testi chiari ed efficaci in inglese.</p> <p>PRESENTAZIONI 1)Sviluppare la consapevolezza delle buone pratiche nella realizzazione di presentazioni accademiche, compresa la scelta dei contenuti, l'efficacia delle diapositive, l'uso del linguaggio e la modalità di presentazione.</p>
Research Design	<p>Il corso dà agli studenti i principali strumenti necessari per la preparazione di una proposta o di un progetto di ricerca, fornendo competenze di base utili per la progettazione e stesura di elaborati e/o della tesi finale. Gli studenti acquisiranno le principali conoscenze teoriche e pratiche (generali e specifiche delle discipline economiche, storiche, giuridiche e delle scienze politiche) per poter effettuare delle scelte di ricerca in autonomia.</p> <p>Nello specifico, gli studenti impareranno:</p> <ul style="list-style-type: none">- ad identificare e formulare delle domande di ricerca appropriate per il contesto di studio;- a ricercare e citare le fonti bibliografiche a partire dalla letterature esistente;- a predisporre una rassegna della letteratura;- a scegliere gli strumenti metodologici piu' appropriati per rispondere alla domanda di ricerca ed accedere alle principali banche dati di riferimento;- ad interpretare i risultati e a trarre conclusioni.
Policy Lab	<p>Questo corso è progettato secondo un approccio interdisciplinare e innovativo, che coinvolge gli studenti in esperienze immersive di apprendimento, anche attraverso la risoluzione di problemi concreti. Il corso combina metodi partecipativi e simulazioni per sviluppare competenze pratiche nel campo delle politiche internazionali. Al termine del corso, gli studenti saranno in grado di: 1. affrontare sfide globali attraverso un approccio esperienziale; 2. sviluppare competenze di policy-making in contesti complessi; 3. sviluppare capacità di problem-solving e lavoro in team; 4. redigere documenti di policy e comunicare efficacemente; 5. affrontare tematiche di attualità con un approccio critico.</p>



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN STUDI EUROPEI E INTERNAZIONALI

International and European Union Law - A	<p>Il corso mira a fornire agli studenti una comprensione teorico-pratica del funzionamento del quadro giuridico e delle istituzioni di diritto internazionale e dell'Unione europea. Agli studenti verrà insegnato come valutare la rilevanza degli argomenti giuridici in relazione a una serie di casi tratti dalla giurisprudenza internazionale ed europea e come applicare il ragionamento e i principali concetti giuridici nelle relazioni internazionali.</p> <p>Alla fine del corso gli studenti avranno compreso, anche attraverso l'analisi di casi studio: il funzionamento delle fonti del diritto internazionale e dell'Unione europea e il loro valore normativo; le conseguenze derivanti dalla violazione del diritto (internazionale e dell'Unione europea) con riferimento a specifiche situazioni; e il ruolo dei diversi attori e delle istituzioni che intervengono nella creazione e nell'applicazione del diritto internazionale e dell'Unione europea.</p>
International and European Union Law - B	<p>Il corso intende fornire agli studenti una comprensione avanzata del diritto internazionale e del diritto dell'Unione Europea. Dopo una parte introduttiva volta a riflettere sulle caratteristiche fondamentali dei due corpi giuridici di riferimento, il corso introdurrà gli studenti all'analisi delle principali aree specialistiche delle due materie. Per quanto riguarda la materia internazionalistica, gli studenti acquisiranno quindi familiarità con le principali regole e con alcuni fondamentali aspetti istituzionali delle aree specialistiche del diritto internazionale come, ad esempio, la tutela dei diritti umani, il diritto internazionale umanitario, il diritto internazionale dell'ambiente e il diritto internazionale dell'economia. Per quanto riguarda il diritto dell'Unione Europea, dopo l'esposizione del quadro generale delle politiche dell'Unione, seguiranno specifici approfondimenti sui settori di maggiore interesse: l'azione esterna con particolare riferimento alla conclusione di accordi internazionali, sia di politica commerciale che ambientali, e la Politica estera e di sicurezza comune (PESC) insieme alla Politica di sicurezza e difesa comune (PSDC). L'attenzione si concentrerà inoltre sulla cittadinanza dell'Unione e la libera circolazione delle persone, nonché sull'unione doganale e il mercato interno. Uno speciale spazio sarà riservato alla normativa ambientale europea.</p> <p>Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito, anche attraverso simulazioni, dibattiti e casi studio, una conoscenza di base delle principali aree specialistiche del diritto internazionale e del diritto dell'Unione Europea. Essi avranno altresì compreso, attraverso numerosi esempi pratici, come il linguaggio giuridico possa guidare l'azione delle istituzioni e degli attori nelle relazioni internazionali.</p>

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN STUDI EUROPEI E INTERNAZIONALI

<p>European and International Politics - A</p>	<p>Questo corso ha l'obiettivo di fornire agli studenti e le studentesse una comprensione avanzata dei concetti e delle teorie delle Relazioni Internazionali e della Politica Comparata applicata all'Europa, passando in rassegna approcci, categorie, risorse, e linguaggi specifici per problematizzare la politica europea e mondiale, analizzandone le questioni chiave. Dopo aver esaminato le principali lenti interpretative delle Relazioni Internazionali e della Politica Comparata in ambito europeo, il corso si concentrerà su tendenze emergenti e dibattiti nei rispettivi campi, nonché su prospettive alternative attraverso cui la politica globale, internazionale, europea e transnazionale può essere analizzata. Inoltre, gli studenti e le studentesse saranno incoraggiati/e a riflettere criticamente su ciò che questi approcci ci dicono riguardo a problemi specifici.</p> <p>Alla fine del corso, gli studenti saranno in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - navigare con facilità e in profondità tra diversi autori e filoni di letteratura relativi ai campi delle Relazioni Internazionali e della Politica Comparata; - leggere criticamente e produrre contenuti basati su interpretazioni personali e rielaborazioni di testi e fonti originali pertinenti ai campi delle Relazioni Internazionali e della Politica Europea; - analizzare la complessità della politica europea e internazionale, identificando i diversi attori coinvolti, le loro capacità, interessi, preferenze, agende; - dimostrare una comprensione profonda dei dibattiti attuali su questioni politiche e politiche in corso in Europa e nel mondo, sviluppando e difendendo la propria linea o argomentazione; - condurre analisi indipendenti su argomenti relativi alla politica internazionale ed europea, collegando teorie e evidenze empiriche, presentando i risultati di tali analisi in modo efficace secondo una pluralità di registri, formati e stili, e indirizzandosi a diversi target.
<p>European and International Politics - B</p>	<p>Questo corso intende fornire agli studenti gli strumenti per una comprensione approfondita di concetti e teorie delle Relazioni Internazionali e della Politica Comparata nel contesto europeo. Il corso offre agli studenti il vocabolario appropriato, le categorie analitiche e le risorse che consentiranno loro di problematizzare questioni caratterizzanti la politica europea e mondiale secondo una molteplicità di approcci. Dopo un ripasso generale dei principali "linguaggi" delle Relazioni Internazionali e della Politica Comparata applicata in ambito europeo, il corso volge all'approfondimento dei dibattiti emergenti nella disciplina e passa in rassegna prospettive alternative attraverso le quali è possibile interpretare la politica a livello globale, internazionale, transnazionale, europeo e nazionale. Gli studenti saranno infine invitati a riflettere in modo critico sugli apporti ed i contributi che questi approcci propongono.</p> <p>Entro la fine del corso gli studenti saranno in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - orientarsi tra diversi autori e filoni di letteratura che appartengono alle Relazioni Internazionali e alla Politica Comparata applicata in ambito europeo; - leggere e comprendere testi e fonti originali rilevanti per la disciplina, nonché fare proprio il significato dei concetti utilizzati nelle Relazioni Internazionali e nella Politica Europea; - cogliere la complessità della politica europea e internazionale, identificando attori, processi, relazioni e dinamiche; - dimostrare una profonda comprensione dei dibattiti in corso riguardanti le diverse sfaccettature di questioni focali che si manifestano in Europa e nel mondo.



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN STUDI EUROPEI E INTERNAZIONALI

International Economics - A	<p>Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti necessari a comprendere i principi di base dell'economia e dell'economia internazionale, con particolare attenzione al funzionamento dei mercati e il ruolo dello stato, i benefici dello scambio, e le determinanti della produzione, dell'inflazione e della disoccupazione, incluso in un contesto di economia aperta.</p> <p>Alla fine del semestre gli studenti dovranno i) avere dimestichezza con i principali concetti relativi al funzionamento dei mercati, anche in un contesto di scambi internazionali; ii) essere in grado di comprendere i principi economici alla base delle questioni di attualità nell'economia internazionale.</p>
International Economics - B	<p>Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti necessari a comprendere il funzionamento dell'economia internazionale, con particolare attenzione alle determinanti dei flussi commerciali e di capitale, il comportamento delle imprese sui mercati internazionali, il ruolo delle politiche commerciali e l'efficacia delle politiche economiche nel contesto di un sistema economico fortemente interconnesso.</p> <p>Alla fine del semestre gli studenti saranno in grado di i) comprendere i principali concetti relativi alle teorie del commercio internazionale e della macroeconomia aperta; ii) comprendere i meccanismi economici alla base delle questioni di attualità dell'economia internazionale.</p>
Global Economic Policy	<p>Il corso si propone di analizzare alcuni temi di politica economica in un contesto di economia aperta. Al termine del corso gli studenti dovranno essere in grado di capire cause, effetti ed implicazioni di alcuni degli eventi che caratterizzano l'attualità economica internazionale.</p>
Development Economics	<p>Il corso propone di fornire agli studenti un'introduzione al concetto multidimensionale di sviluppo e alle teorie economiche che spiegano il sottosviluppo. Gli studenti acquisiranno conoscenze sulle teorie e sui metodi analitici di base per identificare ostacoli e fattori trainanti dello sviluppo, valutare l'efficacia delle misure di politica economica e comprendere il ruolo dei governi, dei mercati, delle comunità, delle organizzazioni internazionali e della cooperazione nello sviluppo. Combinando teoria, esempi concreti e conoscenza delle fonti di dati, gli studenti svilupperanno la capacità di interpretare eventi passati e tendenze attuali, nonché di individuare strategie adeguate per promuovere lo sviluppo in contesti specifici.</p> <p>Alla fine del corso, gli studenti saranno in grado di: identificare i principali indicatori per misurare lo sviluppo e utilizzare fonti di dati affidabili per l'analisi; applicare framework teorici per valutare le possibili cause del sottosviluppo in base ai fattori di contesto; discutere i pro e i contro delle possibili politiche di intervento per favorire lo sviluppo, basandosi su lezioni da casi di studio passati; descrivere il ruolo e gli obiettivi principali dei diversi attori coinvolti nel processo di sviluppo.</p>



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN STUDI EUROPEI E INTERNAZIONALI

Economics and Politics of Trade	<p>(Italian Version)</p> <p>Lo scopo di questo corso è analizzare la politica commerciale da una lente politica. Nella prima parte del corso verranno esaminati i principali strumenti di politica commerciale e i loro effetti sul benessere generale. Nel fare ciò, approfondiremo anche alcuni casi di studio. Nella seconda parte esamineremo alcuni importanti modelli formali di politica economica e di politica commerciale.</p> <p>Al termine di questo corso, lo studente dovrà:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Avere familiarità con gli strumenti di politica commerciale.2. Comprendere gli effetti economici degli strumenti di politica commerciale nelle diverse strutture di mercato.3. Comprendere lo scopo del GATT/WTO4. Essere in grado di comprendere le motivazioni politiche legate all'uso di politiche protezionistiche. <p>(English Version)</p> <p>The aim of this course is to analyse trade policy from a political lens. In the first part of the course, we will look at main trade policy tools and their effects on the overall welfare. While doing so, we will also delve into some case studies. In the second part, we will examine some prominent formal models of the political economy of trade policy.</p> <p>By the end of this course, it is expected that the student will:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Be familiar with trade policy instruments.2. Understand the economic effects of trade policy instruments in different market structures.3. Understand the purpose of GATT/WTO4. Be able to understand political motives around the use of protectionist policies.
The Economics of European Integration	<p>Il corso mira ad assicurare che gli studenti apprendano gli aspetti economici e istituzionali del processo di integrazione economica europea. Attraverso l'introduzione di una base teorica di riferimento per l'analisi delle politiche europee, gli studenti potranno:</p> <ul style="list-style-type: none">migliorare la loro comprensione delle ragioni di fondo dell'integrazione economica europea;apprezzare le determinanti e le conseguenze del coordinamento negli ambiti monetari e di bilancio;comprendere gli aspetti economici chiave delle politiche comuni (agricola, concorrenza, regionale di coesione) allo scopo di sviluppare gli strumenti necessari a svolgere ricerche indipendenti, attività di consulenza e studi più avanzati;applicare le principali teorie economiche per interpretare e discutere gli sviluppi politici ed economici nell'Unione, anche in relazione ai cambiamenti della governance economica dopo la recente crisi economica e Brexit.



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN STUDI EUROPEI E INTERNAZIONALI

The Legal Framework of EU Policies	<p>Il corso mira a fornire agli studenti le conoscenze teoriche e le abilità analitiche richieste per lavorare con il diritto applicabile nelle diverse politiche dell'Unione europea. Tale obiettivo verrà raggiunto attraverso il lavoro su differenti tipi di materiali giuridici, quali manuali, articoli, testi normativi (diritto UE primario e secondario), giurisprudenza, documenti ufficiali, soft law ed altri materiali.</p> <p>Al completamento del lavoro previsto gli studenti saranno in grado di ricercare il diritto applicabile a temi connessi alle politiche dell'UE, analizzare il suo contenuto, evidenziare le caratteristiche principali ed i punti critici, e discutere criticamente possibili soluzioni a questioni giuridiche specifiche. Ciò richiede la capacità di ricercare le fonti giuridiche applicabili, analizzarle e applicarle, utilizzando metodologie analitiche giuridiche ed argomentazioni critiche, e presentare i risultati sia in forma orale che scritta.</p>
Human Rights, Natural Resources and Conflicts	<p>Gli obiettivi formativi del corso sono duplici. In primo luogo, il corso mira a fornire agli studenti degli strumenti di comprensione generale del funzionamento del quadro giuridico internazionale sull'allocazione delle risorse naturali, sulla tutela dei diritti umani e sulla soluzione dei conflitti. In secondo luogo, esso intende illustrare al contempo la relazione tra i diritti umani e le risorse naturali, con particolare riferimento alla dimensione dei conflitti per le risorse. Gli studenti apprenderanno a valutare la rilevanza degli argomenti giuridici nella qualificazione della relazione tra le attività umane e l'ambiente anche sotto il profilo dei sistemi di allocazione delle risorse naturali agli individui e ai gruppi.</p> <p>In termini più specifici, gli obiettivi di apprendimento del corso possono essere sintetizzati come segue:</p> <ul style="list-style-type: none">- comprendere la ratio e il valore aggiunto del ragionamento giuridico nel campo della protezione dei diritti umani; comprendere il funzionamento del sistema internazionale di supervisione;- comprendere la funzione dei diritti umani per gli attori non-statali come i popoli indigeni, le minoranze e le imprese multinazionali;- valutare l'esistenza di un legame tra accesso alle risorse naturali e conflitti armati;- evidenziare sia le contraddizioni, sia la natura complementare dei corpi giuridici internazionali che regolano, rispettivamente, la tutela dei diritti umani e l'allocazione delle risorse naturali. <p>Alla fine del corso gli studenti sapranno:</p> <ul style="list-style-type: none">- leggere e capire le decisioni giudiziali e i pareri riguardanti la tutela dei diritti umani e in generale i temi trattati durante le lezioni;- valutare criticamente l'interazione tra le norme internazionali che proteggono l'ambiente, le norme che regolano i conflitti e le norme che regolano l'accesso alle risorse naturali.



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN STUDI EUROPEI E INTERNAZIONALI

Labour Rights in the Global Economy	<p>Il corso ha l'obiettivo di fornire a studentesse e studenti una panoramica generale sui diritti di lavoratrici e lavoratori di fronte ai processi di globalizzazione economica. Più nel dettaglio, verrà preso in considerazione il ruolo svolto in proposito dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro e dalle politiche da quest'ultima recentemente adottate proprio per rispondere a tali processi. In questo contesto, particolare attenzione verrà riservata all'analisi della politica dei c.d. core labour standards, proponendo un esame dettagliato delle relative Convenzioni (su libertà sindacale, lotta alle discriminazioni, al lavoro forzato e al lavoro infantile, nonché salute e sicurezza nei luoghi di lavoro). Inoltre, ci si soffermerà sulla c.d. politica del decent work, tenendo soprattutto conto della posizione assunta, in quest'ambito, dai Paesi emergenti. Da ultimo, verrà fatto un focus sui possibili rapporti tra lavoro e commercio a livello sovranazionale. Al termine del corso studentesse e studenti saranno in grado di comprendere i testi normativi esaminati e di valutarne criticamente l'impatto nell'economia globalizzata.</p>
Foreign Policy Analysis	<p>Il corso introduce gli studenti/le studentesse allo studio scientifico della politica estera, attraverso la descrizione dei principali approcci e metodi e lo studio di casi empirici. In particolare, si analizzeranno le variabili individuali, statali e internazionali che influenzano il comportamento esterno di un paese. Al termine del corso lo studente/la studentessa deve essere in grado di utilizzare i principali modelli analitici e approcci sviluppati per spiegare e descrivere il comportamento internazionale degli stati e dimostrare di sapere applicare i concetti teorici a casi concreti.</p>
European Union Politics: Integration and Policies	<p>L'obiettivo di questo corso è quello di esplorare in profondità le dinamiche politiche che sottendono, accompagnano e scaturiscono dal processo di integrazione europea e dalle politiche più significative adottate dall'Unione Europea. Con l'aiuto di diversi contributi teorico-analitici della scienza politica, e ricorrendo quando opportuno ad una prospettiva comparata, gli studenti acquisiranno una conoscenza approfondita su:</p> <ul style="list-style-type: none">- il processo di integrazione europea nelle sue diverse 'visioni', fasi e modalità- l'attuale sistema politico dell'Unione Europea: interazione tra istituzioni e attori politico-sociali- lo sviluppo e le riforme di vecchie e nuove politiche della UE <p>Queste conoscenze aiuteranno gli studenti ad analizzare in modo rigoroso le varie sfide – istituzionali, culturali, economiche, ambientali e geo-politiche - che l'Unione Europea ed i suoi stati-membri devono affrontare nel presente e nel futuro prossimo.</p>



People, Politics, and the Planet	<p>L'obiettivo di questo corso è quello di esplorare la politica ambientale globale dal punto di vista di diversi attori e discorsi politici ambientali. Il corso è strutturato intorno a quattro diversi punti focali. In primo luogo, si parte da un'esplorazione delle comunità locali e delle popolazioni indigene, discutendo le idee di beni comuni, le conoscenze ecologiche tradizionali e i contributi alla governance globale. In secondo luogo, si passa alla governance ambientale globale, esplorando le diverse basi normative delle istituzioni globali e apprendendo come la governance ambientale si è sviluppata nell'UE, compreso il Green Deal europeo. In terzo luogo, esaminiamo i discorsi politici sulla scienza e la tecnologia nella governance ambientale e il ruolo degli scienziati. Infine, si discute della società civile e dei movimenti sociali. Ognuno di questi punti focali comprende una sessione di discussione guidata dagli studenti, che preparano e discutono attivamente. Il corso si conclude con un esercizio di apprendimento basato su una sfida, progettato per unire le intuizioni di ciascuno dei punti focali del corso. Gli studenti progettano, preparano e poi mettono in atto una simulazione di incontro partecipativo su un mega progetto infrastrutturale proposto, esplorando i punti di vista e le possibilità di compromesso e comprensione tra gli attori chiave.</p> <p>Al termine di questo modulo gli studenti dovranno aver acquisito quanto segue:</p> <ol style="list-style-type: none">1) Comprensione dei principali discorsi di politica ambientale.2) La conoscenza di una serie di questioni contemporanee nella politica ambientale globale.3) la comprensione di una serie di accordi ambientali multilaterali e del loro impatto sulle politiche nazionali e locali.4) La comprensione dei principali attori della politica ambientale globale a livello locale, nazionale e internazionale.5) La capacità di applicare il pensiero critico all'analisi di approcci di governance complessi ai problemi ambientali.6) Considerare come la politica ambientale globale influisca sulle esperienze locali e come le azioni della società civile a diversi livelli territoriali possano plasmare, ed essere a loro volta plasmate, dalla politica ambientale globale. <p>Inoltre, gli studenti che completano con successo questo modulo dovrebbero acquisire le seguenti competenze trasferibili:</p> <ol style="list-style-type: none">7) Capacità di apprendere in modo indipendente e di assumersi la responsabilità del processo di apprendimento.8) Ampie competenze accademiche nelle aree della lettura e dell'analisi critica, della ricerca in biblioteca e online, della presa di appunti e della gestione del tempo.9) Confidenza nella partecipazione rispettosa alla discussione e al dialogo in classe.10) Abilità nell'argomentazione accademica scritta e fiducia nella creazione di documenti accademici di livello adeguato.11) Comprensione delle questioni relative alla ricerca accademica - valutazione delle fonti di ricerca, metodologie di ricerca, citazione dei materiali di ricerca, gestione dei materiali e prevenzione del plagio e della disonestà intellettuale.
----------------------------------	--

Tabella 2. Articolazione della Laurea Magistrale in European and International Studies a partire dalla coorte a.a. 2025/26

Nome insegnamento	CFU	SSD	Tipo attività formativa	Propedeuticità
I° anno di corso				
Insegnamenti obbligatori				
International History	8	M-STO/04	caratterizzante	---
International Political Philosophy and History of Ideas	8	SPS/01	caratterizzante	---
Data Analysis and Statistics	8	SECS-S/05	caratterizzante	---
N. 1 Insegnamento a scelta fra i due di seguito indicati per un totale di 8 CFU:				
International and European Union Law - A	8	IUS/13	caratterizzante	---
International and European Union Law - B	8	IUS/13	caratterizzante	---
N. 1 Insegnamento a scelta fra i due di seguito indicati per un totale di 8 CFU:				
European and International Politics - A	8	SPS/04	caratterizzante	---
European and International Politics - B	8	SPS/04	caratterizzante	---
N. 1 Insegnamento a scelta fra i due di seguito indicati per un totale di 8 CFU:				
International Economics - A	8	SECS-P/02	caratterizzante	---
International Economics - B	8	SECS-P/02	caratterizzante	---



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN STUDI EUROPEI E INTERNAZIONALI

Nome insegnamento	CFU	SSD	Tipo attività formativa	Propedeuticità
Altre attività obbligatorie				
English for International Studies	6			
Research Design Il corso destinato alla preparazione della tesi, finalizzato allo sviluppo delle competenze metodologiche necessarie per la ricerca e la stesura dell'elaborato finale.	2		profin_s	
Altre attività per un totale di 6 CFU				
French Language B2	6			
Spanish Language B2	6			
German Language B2	6			
Russian Language B2	6			
Arabic Language B2	6			
Chinese Language B2	6			
Portuguese Language B2	6			
Italian Language and Culture	3			
Internship	3			
Workshop SAWGA	3			

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN STUDI EUROPEI E INTERNAZIONALI

Nome insegnamento	CFU	SSD	Tipo attività formativa	Propedeuticità
Totale CFU I anno		62		
II° anno di corso				
Percorso "Open"				
Insegnamenti obbligatori				
Policy Lab	6	SPS/04	affine/integrativa	---
N. 1 Insegnamento a scelta fra i tre di seguito indicati per un totale di 6 CFU:				
Foreign Policy Analysis	6	SPS/04	caratterizzante	---
European Union Politics: Integration and Policies	6	SPS/04	caratterizzante	---
People, Politics, and the Planet	6	SPS/04	caratterizzante	
N. 1 Insegnamento a scelta fra i tre di seguito indicati per un totale di 6 CFU:				
The Legal Framework of EU Policies	6	IUS/13	affine/integrativa	---
Human Rights, Natural Resources, and Conflicts	6	IUS/13	affine/integrativa	---
Labour Rights in the Global Economy	6	IUS/07	affine/integrativa	---
N. 1 Insegnamento a scelta fra i quattro di seguito indicati per un totale di 6 CFU:				
Global Economic Policy	6	SECS-P/02	caratterizzante	---
Development Economics	6	SECS-P/02	caratterizzante	

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN STUDI EUROPEI E INTERNAZIONALI

Nome insegnamento	CFU	SSD	Tipo attività formativa	Propedeuticità
Economics and Politics of Trade	6	SECS-P/02	caratterizzante	
The Economics of European Integration	6	SECS-P/02	caratterizzante	---
Insegnamenti a scelta libera Per il conseguimento del titolo è inoltre necessario superare esami per un totale di 18 crediti senza vincoli di settore disciplinare scelti tra gli insegnamenti che compariranno annualmente sul manifesto degli studi o tra quelli comunque attivati dall'Ateneo. L'insegnamento a scelta libera deve risultare coerente con il progetto formativo complessivo dello studente. A tal fine il manifesto annuale degli studi indica le possibilità di scelta che si considerano automaticamente approvate; nel caso in cui lo studente intenda scegliere un'attività formativa diversa, sarà necessaria l'approvazione da parte della struttura didattica responsabile.	18			
Discussione Tesi consiste nella discussione pubblica di un elaborato scritto, di norma in lingua inglese, predisposto dal candidato con la supervisione di un docente, relatore di tesi. L'elaborato può affrontare temi di natura teorica e pratica e deve dimostrare la capacità del candidato di trattare un argomento rilevante per il percorso di studi scelto, con autonomia e concretezza. La prova finale è valutata da una Commissione di Laurea Magistrale, composta da cinque membri. La valutazione finale tiene conto, oltre che della qualità dell'elaborato, dell'intero curriculum del laureando. Le modalità di attribuzione del voto finale sono riportate nel regolamento di laurea.	16		profin_s	
Totale CFU II anno	58			

Percorso "International Affairs"				
Insegnamenti obbligatori				
Policy Lab	6	SPS/04	affine/integrativa	---
Foreign Policy Analysis	6	SPS/04	caratterizzante	---



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN STUDI EUROPEI E INTERNAZIONALI

Labour Rights in the Global Economy	6	IUS/07	affine/integrativa	---
N. 1 Insegnamento a scelta fra i due di seguito indicati per un totale di 6 CFU:				
Global Economic Policy	6	SECS-P/02	caratterizzante	---
Economics and Politics of Trade	6	SECS-P/02	caratterizzante	
Insegnamenti a scelta libera Per il conseguimento del titolo è inoltre necessario superare esami per un totale di 18 crediti senza vincoli di settore disciplinare scelti tra gli insegnamenti che compariranno annualmente sul manifesto degli studi o tra quelli comunque attivati dall'Ateneo. L'insegnamento a scelta libera deve risultare coerente con il progetto formativo complessivo dello studente. A tal fine il manifesto annuale degli studi indica le possibilità di scelta che si considerano automaticamente approvate; nel caso in cui lo studente intenda scegliere un'attività formativa diversa, sarà necessaria l'approvazione da parte della struttura didattica responsabile.	18			
Discussione Tesi consiste nella discussione pubblica di un elaborato scritto, di norma in lingua inglese, predisposto dal candidato con la supervisione di un docente, relatore di tesi. L'elaborato può affrontare temi di natura teorica e pratica e deve dimostrare la capacità del candidato di trattare un argomento rilevante per il percorso di studi scelto, con autonomia e concretezza. La prova finale è valutata da una Commissione di Laurea Magistrale, composta da cinque membri. La valutazione finale tiene conto, oltre che della qualità dell'elaborato, dell'intero curriculum del laureando. Le modalità di attribuzione del voto finale sono riportate nel regolamento di laurea.	16		profin_s	
Totale CFU Il anno		58		

Percorso "Europe and the World"

Insegnamenti obbligatori

Policy Lab	6	SPS/04	affine/integrativa	---
European Union Politics: Integration and Policies	6	SPS/04	caratterizzante	---

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN STUDI EUROPEI E INTERNAZIONALI

The Legal Framework of EU Policies	6	IUS/02	affine/integrativa	---
The Economics of European Integration	6	SECS-P/02	caratterizzante	---
Insegnamenti a scelta libera Per il conseguimento del titolo è inoltre necessario superare esami per un totale di 18 crediti senza vincoli di settore disciplinare scelti tra gli insegnamenti che compariranno annualmente sul manifesto degli studi o tra quelli comunque attivati dall'Ateneo. L'insegnamento a scelta libera deve risultare coerente con il progetto formativo complessivo dello studente. A tal fine il manifesto annuale degli studi indica le possibilità di scelta che si considerano automaticamente approvate; nel caso in cui lo studente intenda scegliere un'attività formativa diversa, sarà necessaria l'approvazione da parte della struttura didattica responsabile.	18			
Discussione Tesi consiste nella discussione pubblica di un elaborato scritto, di norma in lingua inglese, predisposto dal candidato con la supervisione di un docente, relatore di tesi. L'elaborato può affrontare temi di natura teorica e pratica e deve dimostrare la capacità del candidato di trattare un argomento rilevante per il percorso di studi scelto, con autonomia e concretezza. La prova finale è valutata da una Commissione di Laurea Magistrale, composta da cinque membri. La valutazione finale tiene conto, oltre che della qualità dell'elaborato, dell'intero curriculum del laureando. Le modalità di attribuzione del voto finale sono riportate nel regolamento di laurea.	16		profin_s	
Totale CFU Il anno	58			

Percorso "Sustainability Environment and Rights"				
Insegnamenti obbligatori				
Policy Lab	6	SPS/04	affine/integrativa	---
People, Politics, and the Planet	6	SPS/04	caratterizzante	
Human Rights, Natural Resources, and Conflicts	6	IUS/13	affine/integrativa	---
Development Economics	6	SECS-P/02	caratterizzante	



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN STUDI EUROPEI E INTERNAZIONALI

Insegnamenti a scelta libera Per il conseguimento del titolo è inoltre necessario superare esami per un totale di 18 crediti senza vincoli di settore disciplinare scelti tra gli insegnamenti che compariranno annualmente sul manifesto degli studi o tra quelli comunque attivati dall'Ateneo. L'insegnamento a scelta libera deve risultare coerente con il progetto formativo complessivo dello studente. A tal fine il manifesto annuale degli studi indica le possibilità di scelta che si considerano automaticamente approvate; nel caso in cui lo studente intenda scegliere un'attività formativa diversa, sarà necessaria l'approvazione da parte della struttura didattica responsabile.	18			
Discussione Tesi consiste nella discussione pubblica di un elaborato scritto, di norma in lingua inglese, predisposto dal candidato con la supervisione di un docente, relatore di tesi. L'elaborato può affrontare temi di natura teorica e pratica e deve dimostrare la capacità del candidato di trattare un argomento rilevante per il percorso di studi scelto, con autonomia e concretezza. La prova finale è valutata da una Commissione di Laurea Magistrale, composta da cinque membri. La valutazione finale tiene conto, oltre che della qualità dell'elaborato, dell'intero curriculum del laureando. Le modalità di attribuzione del voto finale sono riportate nel regolamento di laurea.	16		profin_s	
Totale CFU II anno	58			